

Alla Patria del Friuli e alla Sera comitativamente Anno L. 15 - Semestre L. 7.50 Trimestre L. 4 - Mese L. 1.50 Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 - Trimestre L. 3.50

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 8; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza, e altre succursali. ai seguenti prezzi per linea di altezza in corpo 7 (larghezza di una colonna: Ultima pagina L. 1; Pagina di testo L. 1.50; Cronaca L. 3. --

de 'La Patria del Friuli, Udine - Via della Posta

Attività combattiva su tutto il fronte.

Fortunato nostro sbalzo a est di Gorizia.

I nostri velivoli

bombardano audaci la baia di Cattaro.

Comunicato Ufficiale.

Comando Supremo 5 Ottobre 1917

Bollettino N. 864

Dalle Giudicarie al Brenta attività di nostre pattuglie con cattura di qualche prigioniero e raffiche di artiglieria più frequenti e vivaci sull'altopiano di Asiago.

Nella zona di San Gabriele ripetuti attacchi sferrati dal nemico furono subito decisamente respinti.

A est di Gorizia, con improvviso sbalzo migliorammo un tratto della nostra linea, mantenendone l'occupazione malgrado la violenta reazione dell'avversario.

Sul Carso, saltuarie azioni di artiglieria e tentativi di pattuglie nemiche prontamente repressi.

La notte sul 4 una nostra formidabile squadriglia da bombardamento volò audacemente sulla base navale di Cattaro. Il nemico sorpreso reagì con intenso ma disordinato fuoco antiaereo.

I nostri aviatori colpirono ripetutamente e con visibili effetti di distruzione le siluranti ed i sommergibili raccolti nella baia.

Generale CADORNA.

La guerra fra i due colossi

I primi particolari sulla importante vittoria inglese

Obiettivi raggiunti

LONDRA, 5. Un comunicato del maresciallo Haig in data di ieri sera dice: Il nostro attacco di stamane è stato sferrato sopra un fronte che supera le otto miglia, a partire da sud della Tower Hamlets fino alla ferrovia Ypres Turen e a nord di Langemarck.

Esso è completamente riuscito. Abbiamo raggiunto tutti i nostri obiettivi e sono state conquistate posizioni di alta importanza. Oltre 3000 prigionieri tedeschi hanno già raggiunto i nostri posti di concentramento.

Siamo ora padroni della cresta principale delle alture fino ad un punto 1000 yards a nord di Dronseide.

Il tempo che, durante la preparazione dell'attacco, prometteva ieri di continuare favorevole, ha cominciato a guastarsi, il vento ha aumentato senza tregua nella notte scorsa, nonché durante tutta la battaglia, ed ha spinto fortemente da ovest e qualche volta con tempestosa violenza, accompagnato da uragano di pioggia.

Queste condizioni contrarie hanno aggiunto difficoltà alla nostra avanzata alle operazioni dei nostri aviatori: nondimeno, questi hanno effettuato un prezioso lavoro ed hanno recato ogni momento utili informazioni dei tedeschi per i contrattacchi.

Le divisioni neozelandesi, australiane ed inglesi hanno aperto l'assalto. Tra le truppe inglesi si trovavano i battaglioni di 28 contes dell'Inghilterra, alcuni battaglioni della Scozia, dell'Irlanda e del Galles. Su tutti i punti i progressi sono stati rapidi sin al principio.

A sud della strada di Menin, ove ci proponevamo di fare una breve avanzata, i nostri obiettivi sono stati raggiunti di buon'ora. A nord di questa strada, battaglioni inglesi si sono impadroniti del villaggio di Polderhoek del castello di Polderhoek, ove si è svolto un vivo combattimento; ed hanno cacciato il nemico da numerose fattorie e da piccoli boschi a sud e sud-est del Bosco del Poligono. Gli australiani hanno preso Lamonsvorthoek ed hanno sbarazzato le case sulla strada di Zonnepey e Broodseinde inoltre si sono impadroniti di Gravenstapel. Sulla loro sinistra, altre divisioni

inglesi hanno continuato la linea della nostra avanzata ed hanno raggiunto le vicinanze di Poelcapelle. Poco tempo dopo iniziato l'assalto, avevamo raggiunto i nostri primi obiettivi su tutto il fronte.

La nostra avanguardia contro gli obiettivi finali è stata eseguita in conformità dei nostri piani e con eguale successo. Le truppe inglesi si sono impadronite dei villaggi di Reuter e di Noordendhoek, ed hanno preso possesso nel terreno che domina Baggerseer.

Reggimenti australiani si sono impadroniti di Dronseide e si sono stabiliti saldamente sulla sommità della cresta, a 5000 miglia ad est di Ypres che permette osservazioni in direzione est. Sulla sinistra del nostro attacco le truppe inglesi si sono impadronite della maggior parte del villaggio di Boelospelle ed hanno raggiunto la linea dei loro obiettivi ad est della chiesa di Poelcapelle.

Prima di mezzogiorno eravamo padroni della totalità dei nostri obiettivi.

Informazioni ottenute dai prigionieri e confermate dall'identificazione dell'unità tedesche e dal numero dei tedeschi uccisi, stabiliscono il fatto che il nostro attacco prevenne di alcuni minuti un attacco in forze da parte di cinque divisioni tedesche contro il nostro fronte, a partire dal bosco del Poligono fino a Zonnepey. Il nostro fuoco di sbarramento di artiglieria sorprese il nemico nel momento in cui si stava riannando e il suo attacco non poté aver luogo. L'avanzata della nostra fanteria ha annientato quei fantacchi tedeschi che erano sfuggiti al fuoco della nostra artiglieria.

In seguito alle perdite, il nemico, nella regione in cui voleva attaccare, non ha potuto eseguire ancora un contrattacco. Due contrattacchi tentati nel pomeriggio, ad est di Greenstapel, sono stati infranti ambedue dal nostro fuoco prima che giungessero alle nostre posizioni. Un altro contrattacco a nord-est di Langemare provocò un violento combattimento e riuscì a respingere le nostre truppe dalle posizioni di esse conquistate; più tardi, nel pomeriggio, il nemico impegnò senza successo tre altri contrattacchi a sud-est del Bosco del Poligono.

Le perdite tedesche durante la totalità del combattimento sono state estremamente gravi e ciò anche a causa del numero inusitato delle truppe tedesche

che si trovavano sul fronte di battaglia al principio del nostro attacco. Le nostre perdite sono lievi.

Oltre ai prigionieri che abbiamo fatti, sono riusciti a prendere alcuni cannoni e molto altro materiale da guerra.

Incrociatore inglese silurato

LONDRA, 5. (Ufficiale). L'incrociatore « Drake » fu silurato nella mattinata del 2, al largo della costa settentrionale d'Irlanda. Esso poté raggiungere il porto, ma finì con l'afondare sebbene in acque poco profonde.

Un ufficiale e 19 marinai rimasero uccisi causa l'esplosione; tutti gli altri ufficiali e marinai sono salvi. Questo incrociatore stazzava 14100 tonnellate; fu costruito nel 1899. Il suo principale armamento consisteva in due cannoni di 9 pollici. Portava a bordo 900 marinai.

LONDRA, 5. Un comunicato del maresciallo Haig circa le operazioni aeree in data 4 corr. sera dice: Le nuvole basse ed un forte vento resero le operazioni aeree del 3 corr. impossibili. Malgrado ciò, i nostri aviatori effettuarono alcune operazioni per individuare l'artiglieria e alcuni di essi cercarono di bombardare un aerodromo tedesco. Un nostro velivolo raggiunse e bombardò il suo obiettivo; due altri pervennero a gettar bombe su altri obiettivi. Nelle retrovie nemiche furono veduti pochissimi aviatori tedeschi. Un apparecchio nemico venne costretto ad atterrare sbandato. Un nostro velivolo manca.

Rapporti ulteriori dimostrano che un settimo aeroplano tedesco fu abbattuto il 22 ottobre, oltre ai sei già segnalati.

L'ultimo comunicato francese

PARIGI, 5. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Il nemico tentò, senza successo, parecchi colpi di mano durante la notte, specialmente in Champagne, ad est di Sonain, e in Alsazia verso Nichelash. Violente azioni di artiglieria sulla riva destra della Mosa, nella regione di Benonvaux e quota 344.

Una seduta appassionata alla Camera francese.

Nota bene: La Stefani ci ha comunicato, stamane, il secondo e terzo dispaccio che parlavano della seduta di ieri alla Camera francese; più tardi, ci comunicò il primo e il quarto, cioè l'ultimo. I primi arrivati, li pubblichiamo su «La Patria» di oggi a mezzogiorno; qui diamo luogo anche al primo ed al quarto, trattandosi di uno scandalo che avrà, pare, le ripercussioni in Italia.

PARIGI, 5. (Camera dei Deputati). primo dispaccio) Dechanel legge una interpellanza di Poncelet relativa all'affare Bolo. Aggiunge di aver ricevuto un'altra interpellanza, dal deputato Malvy. Sullo stesso argomento la camera delibera la discussione immediata.

Malvy dice che vuol richiamare l'attenzione della camera sul grave fatto che il presidente Poincaré ha ricevuto una lettera di Daudet, redattore capo dell'«Action Française» contenente infami calunnie contro di lui, Malvy. Questa lettera fu trasmessa a Poincaré il quale la comunicò a lui. Ma egli non accetta il silenzio su tale lettera.

Poincaré dice che le accuse rivolte a Malvy sono infatti gravissime. Malvy è accusato di aver da tre anni comunicato alla Germania tutti i segreti e di aver voluto entrare nel comitato di guerra per comunicare al comando tedesco il piano dell'attacco al Chemin des dames. La lettera di Daudet aggiunge che nei disordini del mese di maggio vi fu la mano della «Suretè generale».

La camera reclama la lettura della lettera. Poincaré obbedisce alla volontà della camera. La lettera di Daudet assicura che riguardo a Malvy ed a Leynarin di-

ttore della «Suretè generale» le prove del tradimento sono più che abbondanti, ed aggiunge che bisogna consegnare subito Malvy alla giustizia militare. Malvy, prendendo la parola, dichiara che vuol dire, basandosi su documenti ufficiali, tutta la verità. Malvy spiega lungamente la parte da lui avuta nell'affare Almereyda e le sue relazioni col «Bonnet Rouge»; segnala che comunicò a Briand i suoi sospetti sul «Bonnet Rouge».

Briand dichiara a sua volta che incaricò Malvy di far sorvegliare gli individui «Bonnet Rouge»; sa che Malvy gli fece sorvegliare. Deve dunque dire in questo momento che Malvy, lungi dall'esitare, ordinò di colpire col più grave rigore.

Parecchi deputati ex collaboratori del «Bonnet Rouge» si giustificano. Malvy legge i rapporti che fece fare sugli incidenti Almereyda a S. Sebastiano, e gli ordini di inchiesta e di pedinamento che dette in seguito al viaggio di Duval in Svizzera, nell'agosto e settembre 1916. Racconta l'affare dello chèque e segnala l'errore commesso da Leima di cui fu messo al corrente da Ribot. (Qui andrebbero il 2.º e 3.º dispaccio, stampati ne «La Patria», i quali riferiscono il seguito della discussione. Ed ecco il quarto dispaccio):

Ed ecco il quarto dispaccio: Il guardiasigilli Peret, esponendo il lato giuridico della questione Malvy Daudet, dichiara che il governo studierà i mezzi per porre fine ad una campagna di calunnie che è opera di cattivi francesi.

Aillaux, prendendo atto delle dichiarazioni del governo dice che non concepisce la libertà di stampa senza responsabilità.

Il presidente del Consiglio Poincaré dice che non gli è mai mancata l'energia. Se entro 48 ore Daudet non reca le prove, saranno prese severe sanzioni e il governo presenterà un progetto di legge destinato a far giustizia dei calunniatori, la cui condotta rischia di nuocere alla Francia. La camera approva poscia con 350 voti contro 4 un ordine del giorno accettato dal governo che dice: «La camera, decisa a non lasciarsi distarre dal sacro compito della difesa nazionale, fa assegnamento nel governo per far cessare le disunioni del paese e gli accorda la sua fiducia per consegnare ai rigori della giustizia ogni criminale colpevole di intelligenza col nemico e di propaganda che possa indebolire la resistenza della nazione.»

I raccolti dell'annata

ROMA 5. Il ministero di agricoltura (ufficio statistica agraria) comunica: Quantunque il calcolo non sia ancora definitivo può ad ogni modo affermarsi che la produzione in quest'anno del frumento è risultata di 38 milioni di quintali in confronto alla media di 48.

Pel grano turco (compreso il cinghiantino) il calcolo provvisorio porta a 23 milioni di quintali in confronto alla media di 26. La segala e l'orzo sommano insieme nella produzione di quest'anno a quintali 2.650.000 in confronto alla media di 3450.000. Pel riso si calcola una produzione di quintali 5.100.000 di risone pari a quintali 3.300.000 di riso cioè di poco diverso da quella del 1916.

Le fave hanno dato un prodotto di quintali 3600.000 in confronto alla media di quintali 4.600.000. Per le patate e i fagioli non si hanno ancora dati definitivi. Il raccolto è riuscito superiore alla media in alcune provincie dell'alta Italia, ma scarso in quelle centrali e più ancora in quelle meridionali.

Nel complesso, può ritenersi che tanto per le patate che per i fagioli la produzione di quest'anno risulterà inferiore alla media, la quale è di 16.000.000 di quintali per le patate e di un milione e mezzo per i fagioli.

I funerali del prode generale Cascino

Quartier Generale 5.

Racconterà la storia della guerra che il maggio, generale Antonino Cascino, mentre le truppe della sua divisione si impadronivano di una contrastatissima altura, salito in prima linea, con i combattenti, rimaneva ferito non gravemente da palletta di schrapnel ad una coscia; che consigliato di farsi medicare e di allontanarsi dal combattimento volle restare al suo posto e, solo a combattimento finito, s'allontanava: che, per questa sua eroica e coraggiosa decisione gli si infettava la ferita ed il bel soldato, dopo atroci sofferenze, dava poi l'eroica anima a Dio. Questo narrerà la storia.

La storia dettaglierà la fine di questo bellissimo comandante e dirà tutto il suo valore di soldato e di combattente; a noi il dire delle estreme onoranze che alla sua salma furono rese a Quisca; nel di cui ospedaletto Antonino Cascino - nato a Piazza Armerina (Siracusa) 55 anni addietro - è morto il 29 settembre a sera. Al funerale erano presenti i generali di Alessandro, Montuori, Lombardi, Gonzaga, Badoglio, Albricci ecc. ecc. Sotto le armi erano un'intera Brigata della quale egli aveva tenuto il comando fino allo scorso maggio - l'Avellino - e le rappresentanze della divisione da lui comandata e da lui guidata nelle operazioni per la conquista di Monte Santo. Vi erano inoltre rappresentanze di tutte le armi, una rappresentanza delle batterie francesi ed al completo era la rappresentanza del Comando tenuto dall'estinto avanti morire.

La cassa - ravvolta nel tricolore e recante il berretto e le decorazioni dell'estinto - fu rimossa dall'ospedale e a spalla portata da ufficiali nella chiesetta di Quisca. Sei dame della Croce Rossa la scortavano con certi accessi; le precedevano due sacerdoti ed una lunga schiera di soldati recanti ghirlande e fiori freschi. Avevano mandato fiori il Comando Supremo, il Comando del Corpo d'Armata, i Comandi di due Divisioni, le Brigate della Divisione Cascino, gli ufficiali addetti al Comando, i figli dell'estinto, le infermiere, i corrispondenti di guerra ed un operaio che aveva intessuto una rozza corona di fiori di campo e li aveva deposti sulla bara del generale, suo conterraneo.

Nella chiesa attendevano i due giovani figli dell'estinto, in divisa da allievi del collegio militare.

Come la messa funebre fu terminata, stando le truppe schierate a present'arm, si formò il corteo e la salma fu portata ove doveva essere inumata: su di un rialzo colinoso che ha di faccia tutta la corona delle cime sulle quali le truppe di Cascino avevano combattuto e vinto.

Il saluto alla salma è stato portato dal tenente generale D'Alessandro per il Comando Supremo, dal tenente generale Montuori per il Comando dell'Armata, del capitano De Minerli per la divisione Cascino, dal tenente Riccardo Tondi per la Brigata che il Cascino aveva comandata fino allo scorso maggio.

Il generale D'Alessandro tessè l'elogio del soldato lueggionando la brillante carriera; il generale Montuori ricordò le fulgide pagine di eroismo scritto dal Cascino in questa guerra; il capitano De Minerli sciolse un affettuoso commosso inno all'ardire, all'intelligenza, alla bontà dello scomparso; mirabilmente ne esorcò la nobiltà d'animo e la magnanimità di cuore, il coraggio e la forza il collega Tondi, più specialmente di lui dicendo come del suo comandante di brigata.

A tutti, per la famiglia, rispose un capitano medico, conterraneo del defunto. Poi le truppe presentarono le armi.

**Il com...**  
Comando Supremo G...  
In val di Dao...  
con l'appoggio del...  
attaccare le nostre...  
Sull'altopiano...  
del Dosso Fatti (C...  
A sud di Pod...  
che prigioniero.

A proposito dei r...  
in Francia...  
ROMA, 6. Alcuni...  
posito di recenti a...  
Francia e che hanno...  
Italia, hanno creduto...  
della polizia italiana...  
da alcuni interrogati...  
la loro stessa natura...  
cognizione del pubbli...  
cittadino motivo per...  
meno esplicitamente...  
ritardo dell'azione...  
torità.

A mostrare l'infon...  
relievo sarebbe bastato...  
assai prima di proced...  
blei, l'autorità deve...  
quistato elementi sull...  
procede a quegli atti...  
delicatezza dell'argom...  
tisse, si potrebbe dim...  
ai prima che la curi...  
bilico fosse stata eccl...  
rivelazioni i casi e le...  
ne formano il substrat...  
con molta attenzione...  
torità. Né certamente...  
sia in contraddiziona...  
canza di formalisti...  
gnuno valutare come...  
tenere quegli element...  
giustificare tale atto...  
stessa Francia, che pu...  
principale di quella at...  
e dove assai maggiore...  
sione e la gravità dei...  
concretarsi l'accusa c...  
tempo e non senza il...  
costanze esteriori.

Altri giornali hanno...  
ato la mancanza di...  
polizie alleate. Anche...  
suppone l'ignoranza de...  
cose. Tale ignoranza è...  
sendo evidente che l'at...  
non può essere resa d...  
zione, ma appunto per...  
siderabile una magg...  
zione nei giudizi.

La riforma giu...  
ROMA, 6. Il progett...  
giudiziaria formulato...  
Giardasigilli non fu an...  
glio dei ministri esami...  
la discussione si è ag...  
la questione di for...  
consiglio ritenuto che...  
di venire ora con...  
così importante rifer...

La spada di T...  
all'Esposizione G...  
Roma, 6. - Nel 18...  
mandarono ad offrire a...  
italiani una magnifica s...  
di guaina. La guaina la...  
costa in Trieste in un...  
Il dono era accompan...  
che il figlio dell'Eroe...  
guinaro l'arma di Trie...  
stata dalla madre patri...  
Motti Garibaldi non p...  
re e non può vedere s...  
voto. Ora la preziosa s...  
sposta all'Esposizione G...  
Alpena chiusa la espos...  
sion sarà offerta a Luigi...  
consulato dell'Esposizio...  
Gabriele D'Annunzio a...  
consegna la spada di Tri...  
sentarla al Duce supremo

**ORARIO FERROVIARIO**

Udine Venezia ore 5.40 - 8.40 - 15.40 - 17.50 - D. D.  
Venezia Udine (arrivo a Udine) 4.20 - 10.20 - 12.10 D. D. - 18 - 23.22  
Udine Chiasso 6.35 - 12.30 - 18.30  
Chiasso-Udine (arrivo a Udine) 7.52 - 13.31 - 19.20  
Udine-Cormons 6.50 - 12.50 - 18.20  
Cormons-Udine (arrivo a Udine) 5.20 - 11.50 - 17.20  
Cormons-Casarsa 4.35 - 10.35  
Casarsa-Cormons 9.30 - 20.40  
Portogruaro-Casarsa 8.55 - 12.25 - 18.55  
Casarsa-Portogruaro 4.30 - 18.3  
Da Motta 11.14 - 18.14  
Per Motta 8.15 - 17.15

**Società Veneta**

Portogruaro-Cervignano 8.30 - 12 - 18.30  
Arrivi a Belvedra 7.45 - 18.10  
Cervignano-Portogruaro 6.47 - 27 - 16.47  
Da Belvedere 9.10 - 18.30  
Udine-Cividale 6 - 12.45 - 18.45  
Cividale-Udine (Arrivi Udine) 8.12 - 14.57 - 20.57  
Udine S. Giorgio 5.30 - 16  
S. Giorgio-Udine (arrivi a Udine) 11.47 - 21.32  
Palmanova-Cervignano 6.28 - 17  
Cervignano-Palmanova (arrivi a Palmanova) 10.40 - 20.28  
Carnia-Villa 9 - 15 - 20.43  
Villa-Carnia (partenze da Villa) 5.10 - 13.50 - 19.10

**Tranvia Udine-Tricesimo**

Partenze da Udine

7.30	8.10	9.10	10.10
11.10	12.25	13.25	14.25
15.25	16.25	17.25	18.25
19.25	20.25		

Partenze da Tricesimo

6.45	8.15	9.15	10.15
11.15	12.30	13.30	14.30
15.30	16.30	17.30	18.30
19.30	21.30	festivo 20.30	

**Adriano Tamburlini**  
Udine - Viale Duodo N. 34 - Udine

**ACHERINA** la migliore e più conveniente LISCIVA LIQUIDA  
**INCHIOSTRI** perfettissimi - MIGLIORI DEGLI SPERI per Scuole, uffici ecc. Anelli, Alzavino Nerissimo per Cancelleria, Copiativi, lorate, Stilografico, per timbri, **Cipolline** ecc. liscie in polvere

**Grande Assortimento**  
**CREMA DA SCARPE**  
delle migliori marche  
in formati da 10, 20 e 30 centesimi

**Magazzini Manifatture**  
**RECCARDINI e PICCINI**  
Via Mercatovecchio 4 - UDINE - Telefono 377

**Seterie - Lanerie - Cotonerie**  
sempre nuovi arrivi delle ultime creazioni

**Stoffe nazionali ed inglesi per uomo**  
Confezione su misura

**BIANCHERIA COMUNE E DI LUS**  
Premiato laboratorio per le confezioni di corredo  
Stoffe per Mobili - Tende - Tappeti ecc  
Arredamenti completi

**Orologeria**  
**Oreficeria**  
**Gioie**  
Argenteria specialità articoli per Reg.

**ALEARDO RONZONI**  
UDINE - Via delle ERBE - UDINE  
Prezzi convenientissimi

**RIPARAZIONE**  
**PENNE STILOGRAFICHE**  
presso la Cartoleria  
**GIACOMO BORGHELLO**  
Udine - Via Daniele Manin 12 - Udine  
Emporio Cartoline Illustrate - Carta e Buste  
Oggetti di Cancelleria e Chiancagliere  
**PENNE STILOGRAFICHE**  
delle migliori marche  
**INGROSSO E DETTAGLIO**

**Sambuco & Dalla Venezia**  
UDINE Lavrazione mobili in ferro e legno - UDINE  
Stabilimento e Mostra per Porta Ronchi Viale 23. Marzo  
Negozio e Amministrazione Via Aquileia N. 25 - Telefono 2

Fornitore dei primari Ospedali, Collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso - Mobili e Apparecchi chirurgici - Elastici a rete metallica, e molle, a spirale - Materie ana kepee e crine vegetale.

**Casa di Cura Speciale**  
Consultazioni - Gabinetto di Fotoelettroterapia per le malattie segrete, Vie Urinarie e della pelle  
con annesso Istituto Fisioterapico per trattamento delle malattie costituz. e del ricambio  
**Prof. P. BALLICO** Medico Specialista  
Dottore di Dermatofilia della R.U. Bologna  
Venezia S. Maurizio Pal-Zugari 2631-92 - of. 780  
Udine: Consultazioni tutti i sabato ore 12 alle 15.30 Via Calzola 7, (vicino al Duomo).

**Istituti di Educazione**  
**Collegio Convitto Spessa**  
Anno 33 - Castelfranco Veneto - Anno 33  
R. Scuole Tecniche, Elementari, - Medio Promossi dalla fondazione 96 per cento. - Per chiarimenti rivolgersi al Direttore: **SPESSA Prof. FRANCESCO**

**COLLEGIO CONVITTO TOMASSI CONEGLIANO**  
In amena posizione nei vicinanze di incursioni aeree. - Elementari Regia Scuola tecnica, Ginnasio Preparazione interna per ammissione R. Scuola di Viticoltura. - Ripetizione gratuita nel doposcuola. Corsi accelerati per guadagnare anni perduti - **Ottimi Risultati.**  
CHIEDERE PROGRAMMI

**del Cav. Dott. A. CAVAZZONI**  
Chirurgia - Ostetricia  
Malattie delle Donne  
per  
Radiologia - Radioterapia  
Consigli dalle 11 alle 14 gratuite per i poveri  
Via Treppo 12 - Telef. 30

**Ditta Alessandro Erba**  
Vendita  
**Vini di Frascati**  
(Castelli Romani)  
Premiati con Medaglia d'oro della Camera di Commercio ed Arti di Roma

**Produzione propria**  
Specialità vini in bottiglia L. 2 (Non compreso il vetro)  
Suppli alla Romana  
Piazzale Osope N. 1 UDINE Casa Turco  
Porta Gemona - Via Codroipo 20

**CERCASI DAMIGIANE VUOTE anche usate**  
Per trattative rivolgersi presso  
**Adriano Tamburlini**  
Viale Duodo 34 - Fuori Porta Venezia

**Biglietti Algerini falsi**  
La Camera di commercio comunica al seguente telegramma pervenuto dal Ministero Industria Commercio e Lavoro:  
Camera Commercio Italiana Tunisia Informa emissione falsi biglietti F. R. 100 della Banca di Algeria portanti data 6 luglio 1911. Possono facilmente riconoscersi loro valore in lettere e cifre della serie scritti a mano e male imitati.

**Farmessi d'exportazione dalla Francia**  
La direzione Generale delle Gabelle ha trasmesso alla Camera di Commercio le istruzioni seguenti:  
Pervenivano sovente a questo Ministero istanze di ditte italiane tendenti a ottenere l'appoggio del R. Governo presso quello francese affinché sia accordato il permesso d'exportazione dalla Francia di merci e materiali colà acquistati per i bisogni delle nostre industrie.  
Credesi opportuno avvertire codeste on. Rappresentanza perchè ne renda sotto il ceto industriale che per poter svolgere nei casi di cui trattasi le pratiche opportune presso le competenti autorità francesi è indispensabile che preventivamente le ditte italiane interessate trasmettono direttamente alla R. Ambasciata a Parigi i formulari di richiesta prescritti dalle disposizioni emanate dal Governo della Repubblica formulari che redatti in cinque esemplari debbono essere uniti della sottoscrizione e del timbro della Casa venditrice Francese.

Pertanto d'ora in poi non si darà corso alcuno alle domande che le ditte faranno per sollecitare l'appoggio del R. Governo se nelle domande non sia tassativamente dichiarato di avere spedito direttamente alla R. Ambasciata a Parigi i formulari regolarmente compilati con avvertenza che nel caso di inesatta dichiarazione il Ministero si disinteresserà della richiesta.

**Per un calcio di cavallo** D'urgenza veniva ricoverato al nostro ospedale dall'eg. dott. Alessi, Cesca Bastio fu Pietro d'anni 49 abitante in via Mentana.  
Il disgraziato presentava una ferita che mette in serio pericolo il paziente. Il Cescon è stato colpito alla testa dal calcio d'un cavallo.  
Gli furono praticate le cure del caso. Il giudizio del medico è però riservato.

**Inves'imenia ciclistico.** Mentre passava attraverso la strada l'ottantenne Princigh Tommaso fu Sebastiano di via Superiore fu investito da una bicicletta.  
All'ospedale gli si riscontrò ferite facere contuse alla regione della nuca, guaribili in dieci giorni.  
Il povero uomo però fu così scosso per la caduta che non ricorda nulla.

**Benevolenza.** In seduta 3 ottobre corr. questa Congregazione di carità accettò con tutta riconoscenza il legato di L. 1000 disposto a di lei favore dal compianto e benemerito comm. Marco Volpe con suo pubbl. testamento 7 marzo 1912 atti Pecoli.  
La famiglia del fu comm. Leonardo Rizzani in sua memoria elargì L. 400 a questa Congregazione di Carità la quale con grato animo riconoscente ringrazia.  
- All'Ufficio notizie N. N. 5  
- Pro feriti in transito: contributo del mese di agosto dell'ufficio comunale del gas L. 16, N. N. 5, R. S. q. di ottobre 5, Salvadanaio del posto di conforto della stazione 10  
- Alla Scuola e famiglia in morte di Giorgio De Lorenzi di Artilio: Fabris Giuseppe L. 4.

**SCABBIA**  
ogni prurito, sfogo, calore, (insetti molesti, ecc.)  
Guarita subito senza nozioni né zolfo, senza disugustare, con la profumata lozione micromole.

**LOTOR SCABER**  
Raggiunge perfettamente il duplice scopo: Uccidere i parassiti e sanare la pelle  
OTTIMA PER BAGNI, ad usata dal R. Esercito, Ospedali, Stabilimenti Balneari ecc.  
La bottiglia L. 3.50 - il litro L. 8.50  
pitt. cont. 80 per spese di posta.  
Inviare Vaglia alla  
**Ditta G. CASTIGLIONI**  
Milano - Ripa Ticinese, 33

I presenti salutarono commossi la salma del bel soldato che spariva per sempre. Lontano tuonava il cannone mentre la terra accoglieva la salma di **Antonino Cascino**.  
Sul breve terreno ove il soldato **prole** ha trovato il riposo eterno non c'è che una rozza croce di legno - simile a quella che s'erge sul tumulo del più umile dei caduti. Recla scritto: **Antonino Cascino - Maggior Generale - Comandante 8a Divisione - 29 - 9 - 17.**

Ma l'umile croce scompariva sotto i fiori che coprivano la salma e che dicevano quanto e come fosse amato colui che riposava sotto di essi, per sempre.

**Un suicidio**  
Leggiamo nell' *Adriatico*:  
Il giovane Mario Crespi, appartenente al Comitato della C. R. Italiana nato a Ghemme (Novara) e residente a Milano, in un momento di sconforto, si è suicidato gettandosi dalla finestra della sua abitazione. Il disgraziato giovane, apparteneva a distintissima famiglia, e i desolati genitori non appena seppero della grave sciagura corsero a Udine a baciare la salma del loro caro.

**Cronaca cittadina**  
**Legna per l'inverno**

Il «Giornale di Udine» di questa mattina accenna ad una lodevole iniziativa della Cooperativa Friulana di Consumo per provvedere ai suoi soci la legna per la stagione invernale.  
Noi ci siamo associati al plauso del «Giornale di Udine», ma crediamo opportuno di avvertire che anche non soci della Cooperativa avranno opportunità di rifornimento di legna perchè, da informazioni assunte, sappiamo che l'Amministrazione Comunale da molti mesi si occupa dell'importante problema della provvista della legna: ha provveduto alla Cittadinanza, tra la primavera e l'estate, a mezzo dei consueti venditori, oltre 12 mila quintali di legna spaccate: ha già acquistate ed immagazzinate tutte le partite disponibili di legna s'agionata che trovansi in Carnia; ha conclusi (in accordo col l'Autorità Militare) notevoli contratti alcuni dei quali sono già in corso di esecuzione: ha disposto per la paturatura ed il taglio delle piante depauperate dei viali e giardini, ripromettendosi un prodotto di circa 20 mila quintali; ha importato rilevanti quantità di lignite che si trovano in vendita presso l'officina Comunale del Gas, per modo che con tutta tranquillità si può affermare che l'approvvigionamento delle legna non differirà durante l'inverno, né mancherà successivamente, avendo l'Amministrazione Comunale previdentemente provveduto al bisogno per tutto l'anno 1918.

**Il processo Contro il "Corriere dei Friuli"**  
Lunedì prossimo dinanzi al Tribunale di Codroipo verrà discusso il processo contro i sacerdoti Pagani e Gasparutti, rispettivamente direttore e collaboratore del soppresso «Corriere dei Friuli».  
L'atto di accusa contro i due sacerdoti così conclude:  
«Visti gli atti contro:  
1.º Gasparutti Guglielmo di Antonio nato a Codroipo il 31 ottobre 1874 domiciliato a Magnano in Riviera, sacerdote;  
2.º Pagani Gabriele di Pietro nato a Bergamo il 25 gennaio 1879 residente a Udine, sacerdote;  
detenuti dal 1.º settembre 1917, imputati:  
Il primo, del reato previsto e punito dagli art. 168, 164; 4.º p. 72 N. 8 del C. P. P., per avere con un suo articolo intitolato «La parola alle trincee» tentato d'indurre i militari che si trovano alla fronte a rifiutarsi di prestare obbedienza all'ordine di combattere;  
Il secondo, di complicità necessaria nel reato stesso ai sensi degli articoli 47 dell'Editto della stampa e 38, 39, C. P. P., per avere, quale direttore responsabile del giornale il «Corriere dei Friuli» pubblicato l'articolo, scritto dal primo nel N. 196 del 21 agosto 1917 dal giornale suddetto».

**SCABBIA**  
ogni prurito, sfogo, calore, (insetti molesti, ecc.)  
Guarita subito senza nozioni né zolfo, senza disugustare, con la profumata lozione micromole.

**LOTOR SCABER**  
Raggiunge perfettamente il duplice scopo: Uccidere i parassiti e sanare la pelle  
OTTIMA PER BAGNI, ad usata dal R. Esercito, Ospedali, Stabilimenti Balneari ecc.  
La bottiglia L. 3.50 - il litro L. 8.50  
pitt. cont. 80 per spese di posta.  
Inviare Vaglia alla  
**Ditta G. CASTIGLIONI**  
Milano - Ripa Ticinese, 33